

COMUNICATO STAMPA

Città e Cattedrali online: il primo passo del progetto di valorizzazione delle Cattedrali del Piemonte e della Valle d'Aosta www.cittaecattedrali.it

Torino, 12 novembre 2013 - Si presenta oggi la piattaforma web www.cittaecattedrali.it, il primo passo del progetto di valorizzazione delle Cattedrali del Piemonte e della Valle d'Aosta: un progetto che si è sviluppato nel corso di otto anni e che ha riguardato le cattedrali sede di Diocesi, cuore della storia e della cultura di una comunità, oltre che della cristianità.

Alle ore 11 presso il Salone d'Onore della Fondazione CRT, in via XX Settembre 31 saranno presentati **"Il Cantiere digitale"** e la piattaforma online di Città e Cattedrali. Sono attesi gli interventi di: **Massimo Lapucci**, Segretario Generale della Fondazione CRT; S.E. monsignor **Piergiorgio Debernardi**, Delegato dei vescovi del Piemonte e della Valle d'Aosta per i Beni Culturali ecclesiastici; **Mario Turetta**, Direttore Regionale per i Beni Culturali del Piemonte, S.E. l'Ambasciatore **Ludovico Ortona**, Presidente Arcus. Verrà quindi presentato al pubblico il sito www.cittaecattedrali.it nella sua versione attuale: i contenuti del portale saranno continuamente implementati grazie al lavoro di una fitta rete di volontari.

La giornata proseguirà alle ore 14.30 presso la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, in Piazza San Giovanni 2: si terrà l'incontro dal titolo **"I Cantieri Materiali"**, in cui si presenteranno le risultanze della fase strutturale, ora conclusa, dei cantieri di Città e Cattedrali. Intervengono i responsabili del coordinamento delle diocesi e il personale tecnico che ha seguito la conduzione dei cantieri di Città e Cattedrali.

Il progetto "Città e Cattedrali" è nato nel 2005 per iniziativa della Fondazione CRT e su sollecitazione del vescovo di Casale Monferrato Mons. Zaccheo: si poneva l'intento di promuovere un circuito culturale tra le diciotto cattedrali di Piemonte e Valle d'Aosta, grazie al recupero e alla valorizzazione del loro patrimonio storico-artistico. Il progetto, unico nel suo approccio di sistema, si è sviluppato all'interno della Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici delle Diocesi del Piemonte e Valle d'Aosta, con il coordinamento della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Al ruolo iniziale della Regione Piemonte si è affiancato, dal 2009, quello di Arcus S.p.a. Società per lo Sviluppo dell'arte, della cultura e dello spettacolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. **L'impegno finanziario è stato pari a oltre venti milioni di euro, sette dei quali garantiti dalla Fondazione CRT. Analoga cifra è stata messa a disposizione rispettivamente dalle Diocesi piemontesi e di Aosta e dalla Società Arcus.**

All'impegno economico e gestionale sostenuto dai partner del progetto si è affiancato il prezioso contributo che altri finanziatori del territorio hanno messo a disposizione delle Diocesi per recuperare e far conoscere gran parte dei beni inseriti nella piattaforma web.

*Spiega **Massimo Lapucci**: “La messa online del patrimonio ecclesiastico recuperato delle Cattedrali del Piemonte e della Valle d’Aosta è il coronamento di un percorso durato otto anni che ha coinvolto 18 Diocesi e due Regioni, dato vita a 15 cantieri realizzati sulle Cattedrali e a 4 cantieri realizzati sui musei Diocesani. La Fondazione CRT ha fortemente creduto nell’importanza di questo progetto: lo testimonia l’impegno economico profuso, pari a 7 milioni di euro. I lavori realizzati finora hanno consentito la piena valorizzazione del patrimonio di ogni cattedrale e reso possibile la realizzazione di un esteso circuito culturale e di itinerari turistici mirati. La piattaforma che oggi inauguriamo richiederà a partire da domani l’impegno di tutti coloro che ogni giorno lavorano per la salvaguardia, la tutela, la valorizzazione del patrimonio culturale del nostro territorio al fine di accrescerne i contenuti, svilupparne le potenzialità e renderla sempre attuale, al servizio della collettività.”*

*“Ci auguriamo che attraverso questo lavoro le nostre città e le nostre parrocchie abbiano un sussulto di orgoglio e di responsabilità – ha affermato Mons. **Piorgiorgio Debernardi** - per custodire e difendere, oltretutto promuovere, il patrimonio che ci è giunto dal passato. Sentano che hanno la vocazione - rendendo vivo il messaggio dell’arte - di umanizzare la vita. Il degrado urbano, originato dalla mancanza di segni di bellezza, è insieme degrado esistenziale. Soprattutto comprendano che ancora oggi si deve accrescere il patrimonio artistico”.*

*“Il progetto Città e Cattedrali – ha sottolineato **Mario Turetta** – rappresenta uno straordinario esempio di come la piena collaborazione tra diverse istituzioni porti a una efficace valorizzazione del territorio. Il turista, ma anche il pellegrino, il volontario, lo studioso, da oggi possono utilizzare un importante strumento di conoscenza e uno spazio dinamico di incontro e condivisione”.*

La piattaforma web intende mettere in Rete e rendere accessibile il prezioso patrimonio ecclesiastico legato al progetto Città e Cattedrali, accompagnando pellegrini e visitatori attraverso un racconto guidato e itinerari di visita geografici e tematici che partono dal bene Cattedrale per ampliare la propria narrazione al territorio e ai siti ad essa storicamente e culturalmente interconnessi. In quest’ottica la piattaforma, a cui oggi si dà avvio, non rappresenterà un mero catalogo, tantomeno un portale turistico, quanto uno strumento di lavoro costantemente aggiornato grazie all’impegno di tutti coloro che ogni giorno si adoperano per la salvaguardia, la tutela, la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio. Città e Cattedrali online sarà uno spazio di presentazione e di interpretazione nel quale, in un’unica visione d’insieme, si possano cogliere le specificità e le chiavi di lettura storico-artistiche e liturgico-devozionali dei luoghi, per un’esperienza di visita consapevole.

www.cittaecattedrali.it